

**FAI DA TE**

stereoplay presenta

# 15" alla grande

di FABRIZIO CALABRESE

*Quindici pollici era il calibro dei lunghi cannoni degli incrociatori dell'ultima guerra: quindici pollici è il diametro dei woofers che ad ogni concerto riversano migliaia di watt sui fans del rock, ed è il sinonimo della eccellenza nella resa alle basse frequenze anche in studio. Sui woofers da quindici pollici tutte le industrie tentano di esprimere il meglio: per tutti i lettori di Stereoplay una nuova cannonata nel fatelo-da-voi, da quindici pollici, naturalmente...*

TWEETER: VISATON HTR 320 - MIDRANGE: VISATON DR 1113 -  
WOOFER: VISATON WS-38 AW-NG - COSTRUTTORE: VISATON  
- LAUTSPRECHER PETER SCHUKAT - POSTFACH 16-52, INDU-  
STRIE PARK - OST PFALZSTRASSE 5-7 D 5657 HAAN/RHLD. 1 -  
WEST GERMANY - DISTRIBUTORE: MIRCOM SRL - VIA LAU-  
RENTINA, 50 - 00142 ROMA - TEL. 06/54.24.033 - PREZZO DEI  
COMPONENTI. TWEETER: L. 320.000; MIDRANGE: L. 291.920;  
WOOFER: L. 412.300. TUTTI I PREZZI SI INTENDONO PER CIA-  
SCUN COMPONENTE COMPRESIVI DI IVA.

## DALL'IDEA ALLA COSTRUZIONE

Fino a poco tempo fa mi divertivo molto, conversando con amici appassionati di hi-fi, a nominare provocatoriamente qualche monitor da studio, cronometrando poi di nascosto i pochi secondi in attesa della immane battutina sarcastica a base di lamette, vetri ed apparecchietti del periodo dell'Inquisizione. Dai sette secondi scarsi di due o tre anni fa siamo pericolosamente saliti ad oltre il minuto, sempre tra i sorrisetti bonari degli irriducibili, tra cui però iniziano ad aleggiare dubbi, perlomeno da che su più di un diffusore d'oltre Manica è comparsa la tristemente nota denominazione (rassicurantemente apposta ai soliti woofer lucidi e neri, che in studio fanno tanta tenerezza...). Mi rendo perfettamente conto che era quanto meno donchisottesco proporre mid e tweeters a tromba in anni in cui agli ampli a transistor era di solito concessa la sola indecisione tra le rasoiate del clipping, specie di corrente, e l'abrasione della distorsione di incrocio, quando, magna cum laetitia, non autooscillassero alla grande. Oggi, per fortuna, le cose sono cambiate, e si trovano anche già a 4/600 mila lire elettroniche dal suono caldo e non affaticante, e tanto più salendo di categoria, al punto che ai pochi che ancora resistono alla conversione ai tweeters a cupola morbida o a quelli che hanno mantenuto in casa i vecchi ed ingombranti diffusori dell'era pre-AR è oggi concesso riascoltare viole e violini, uno per uno, magari travolgentemente.

Ma mentre i costi delle elettroniche di qualità sono nel complesso diminuiti, quelli dei veri grandi monitor da studio (JBL, Urei, Gauss, Electrovoice) sono saliti a livelli assolutamente intoccabili.

Una possibile soluzione, di indubbia intelligenza, l'hanno formulata i maggiori costruttori italiani di diffusori, varando serie di diffusori che abbinano configurazioni abbastanza tradizionalmente domestiche a componenti ormai di standard costruttivo professionale, con costi tuttavia di un sottomultiplo di quelli delle tradizionali casse da studio che impieghino trasdut-

tori a tromba per le vie superiori.

Il costo e la complessità nell'impiego di questi avevano fatto anche a me abbandonare fin dall'inizio l'idea di includere in questa serie di kit un vero monitor da studio di tipo tradizionale, del quale ho anche paventato molto un uso improprio, in condizioni di impiego non controllate. In studio infatti, i diffusori vanno posizionati con cura, in regia dal riverbero il più possibile costante su tutta la banda audio, eventualmente correggendo le piccole irregolarità nella risposta con equalizzatori a terzi di ottava.

Il che, comunque, non vieta che un diffusore di configurazione assai simile possa entrare nelle case degli appassionati più esigenti, portandosi appresso quasi tutti i grandi pregi di un tipo di diffusore finora misconosciuto.

Ma è solo con la disponibilità sul territorio italiano dei componenti e della immensa gamma di accessori della tedesca Visaton che la possibilità si è resa praticabile ed in maniera davvero semplice.

La Visaton, infatti, oltre a produrre una gamma immensa di altoparlanti sia di tipo hi-fi che per auto, con tutti i possibili accessori, mette in catalogo anche una interessante serie di componenti professionali, tra cui un mid ed un tweeter a tromba i cui costi sono decisamente accessibili, un sottomultiplo di quelli degli analoghi statunitensi, con i quali sono relativamente paragonabili se non nelle condizioni di impiego più estreme, ed è questo un caso di cui non parleremo.

Nell'impiego domestico, infatti, si presume che il segnale proveniente dall'amplificatore sia caratterizzato dal minimo contenuto di clipping possibile, quindi con una sollecitazione termica dei componenti decine di volte inferiore al livello di picco erogabile dall'amplificatore: in queste condizioni è possibile impiegare componenti di altissima efficienza, tuttavia realizzati con tolleranze e materiali accessibili nei costi, senza nulla togliere alle prestazioni tecniche e musicali. Questo è esattamente quello che noi faremo, permettendoci per l'occasione anche un

woofer accordato molto più in basso che non nel caso di un tradizionale monitor da studio, con la tranquillità di non dover nulla rimpiangere in quanto ad estensione in basso della risposta, anche perché ci saremo concessi un certo ingombro per il nostro kit, e non sarà mai necessario aumentarlo con l'aggiunta di subwoofers.

Una delle caratteristiche più interessanti di questo kit, e va detta subito, è che accanto ai componenti sciolti la Visaton fornisce anche il set completo di filtri di crossover, dimensionati a misura dei componenti e già assemblati su piastre di circuito stampato.

Se a questo si aggiunge il fatto che nel complesso la realizzazione del mobile sarà molto semplice, visto che la forma del mobile sarà squadrata, a parte la lieve inclinazione del pannello frontale, ne vien fuori un kit da assemblare in un fine settimana.

Naturalmente ci prenderemo le solite libertà rispetto alle specifiche della casa, soprattutto per togliere al massimo la indubbia personalità germanica del diffusore.

Mentre la casa ipotizza l'impiego del woofer WS 38 AW-NG in una cassa a sospensione pneumatica da 100 litri, noi lo porremo in un reflex di volume lordo interno sui 175 litri, accordato a 32 Hz con un condotto di 13,5 cm di diametro interno lungo 15 cm: andrà giù dritto, lineare, fin sotto i 35 Hz alle simulazioni (oltre i 30 Hz alle misure) ed avrà una distorsione nettamente minore.

Anche a livello del filtro faremo una importante modifica, che consisterà nell'aprire il primo taglio, tra woofer e midrange, posto a 1200 Hz, ponendo in serie all'ingresso del filtro del mid un condensatore da 10 microfarad 250 Volt non polarizzato (reperibile in catalogo Visaton): voce ed ampiezza ne guadagneranno molto e la risposta fuori asse pure.

Il tweeter lo attenueremo con un bel l'attenuatore ad impedenza costante (tipo LC-95 o LC-57 M), che gli adoratori delle risposte dritte come una riga fino agli ultrasuoni possono senza rimorsi dispensarsi.

